



COMUNE DI PRESEGLIE

Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO
DEI LOCALI ED IMMOBILI COMUNALI**

Allegato "A" alla delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 04/06/2008

Art. 1 “Scopi”

L'Amministrazione Comunale di Preseglie intende regolamentare l'utilizzo delle proprietà comunali per manifestazioni artistiche, associative, culturali, sociali, sportive, ricreative e politiche.

Art. 2 “Oggetto”

Le proprietà comunali oggetto del presente regolamento sono:

- Il Centro Servizi Comunale, attiguo al Municipio, che si suddivide in :
 1. Sala al piano terra (attrezzata a bar) attualmente utilizzata dall'Associazione Auser
 2. Sala Mappe al primo piano sede del Consiglio Comunale
 3. Sala Associazioni al primo piano
 4. Auditorium al secondo piano
- L'immobile ubicato in via Ognibene nr. 10, che si suddivide in :
 1. Sala al piano terra (fronte strada) attualmente utilizzata quale ambulatorio
 2. Sala al piano terra (all'interno del cortile) attualmente utilizzata dall'Associazione Alpini sezione di Preseglie e dall'Associazione Nazionale Carabinieri sezione Valsabbina in Preseglie
 3. Sala al piano ammezzato (arredata per uso abitativo) attualmente in affitto
 4. Sala al primo piano attualmente utilizzata dalla Polisportiva Preseglie e dall'Associazione Crazy People
 5. Sala al primo piano (ammezzato) attualmente utilizzata dalle Associazioni Al Anon ed Alaten
 6. Sala al secondo piano attualmente utilizzata dalla Corale del Visello e dall'Associazione A.c.a.t.

La sala del Consiglio Comunale è concessa in uso esclusivamente quando non sono previste sedute del Consiglio Comunale e/o attività istituzionali del Comune di Preseglie.

Art. 3 “Destinazione e Beneficiari”

L'Amministrazione Comunale concede in uso i locali indicati all'art. 2 che possono essere utilizzati per lo svolgimento di concerti, conferenze, convegni, congressi, incontri, mostre, riunioni, iniziative aventi finalità ricreative, sociali e culturali; manifestazioni artistiche, musicali, scientifiche, assemblee di associazioni, consorzi, enti, gruppi, partiti politici.

Eventuali altre modalità di utilizzo o attività accessorie o collaterali (per esempio rinfreschi, allestimenti di mostre, stand, esposizioni) dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 4 “Modalità”

I soggetti interessati alla fruizione dei locali dovranno rivolgere richiesta scritta al Sindaco del Comune di Preseglie, almeno cinque giorni prima della data prevista per l'utilizzo della sala, compilando il modulo disponibile presso gli Uffici Comunali.

La disponibilità dei locali sarà comunicata immediatamente dagli Uffici Comunali, i quali concorderanno con il richiedente le modalità di consegna e di restituzione delle chiavi.

L'Amministrazione Comunale si riserva di negare l'uso dei locali, con provvedimento motivato, ai soggetti che non diano dovute garanzie di affidabilità e/o correttezza o che, in precedenti occasioni, abbiano procurato danni a strutture pubbliche o abbiano utilizzato i locali comunali in modo improprio.

Le attività promosse dall'Amministrazione Comunale avranno la precedenza nel caso di richieste concomitanti. Nel caso di richieste concomitanti, a parità di condizioni, avrà precedenza la richiesta pervenuta all'Amministrazione Comunale in data antecedente.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali richieste di utilizzo per un periodo di tempo prolungato, o comunque di durata superiore ai due giorni, e eventualmente di disciplinarne le condizioni attraverso la stipula di apposito accordo, previamente approvato dalla Giunta.

Art. 5 “Corrispettivo della concessione”

La concessione per l'accesso ai locali risulta subordinata al pagamento alla Tesoreria Comunale dell'importo della tariffa, come stabilito annualmente da apposita delibera della Giunta Comunale.

Si intendono esentati dal pagamento della tariffa la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in Preseglie, gli oratori parrocchiali e le associazioni e/o gruppi presegliesi o che abbiano sede nel Comune di Preseglie.

Art. 6 “Modalità d'uso”

E' fatto divieto ai concessionari di apportare modifiche all'arredamento, agli impianti esistenti (elettrici, riscaldamento, amplificazione) ed a tutto ciò che si trovi nella sala concessa in uso.

L'Amministrazione Comunale si riserva di autorizzare adattamenti provvisori, a condizione che vengano eseguiti con cura ed a spese del richiedente e che, al termine dell'utilizzo, sia assicurato il ripristino delle condizioni iniziali.

Art. 7 “Conoscenza del regolamento”

I soggetti richiedenti devono espressamente dichiarare nell'istanza di aver preso conoscenza del presente regolamento, di rispettarne le prescrizioni, e non potranno in alcun modo invocarne l'ignoranza.

Art. 8 “Doveri, Responsabilità ed Obblighi”

Il richiedente è responsabile dello svolgimento dell'attività e sarà pertanto tenuto a munirsi di ogni eventuale autorizzazione, occorrente presso gli organi competenti per la sua autorizzazione.

Il richiedente dovrà provvedere alla custodia dei locali e delle attrezzature per tutta la durata della manifestazione, e sarà, altresì, responsabile del corretto uso degli impianti e delle attrezzature.

Il richiedente è penalmente e civilmente responsabile degli eventuali danni alle persone e alle cose comunque provocati in occasione allo svolgimento della manifestazione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento.

Il richiedente si impegna a non cedere a terzi l'utilizzo degli spazi, a non usare i locali per scopi diversi da quelli precisati nella domanda e rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente regolamento, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità attinente l'uso della struttura stessa.

Il richiedente ha l'obbligo di consegnare le chiavi entro le ventiquattro ore lavorative dal termine della manifestazione. Ha altresì l'obbligo di avvisare senza ritardo gli Uffici Comunali di eventuali problemi e/o danni riscontrati all'apertura e nell'utilizzazione degli stessi.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità verso gli utenti e non è responsabile degli oggetti lasciati incustoditi nei locali.

Art. 9 “Disposizioni finali”

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi in vigore, in quanto applicabili.